



TREVISO Car Mobility
rete autoriparatori



AUTORIPARATORI E MECCATRONICI REGOLE CHE CAMBIANO PER UN SETTORE IN EVOLUZIONE

mar 25 ott 16 ore 20

Sala convegni Confartigianato Imprese Marca Trevigiana
Piazza delle istituzioni 34/a • Treviso





AUTORIPARAZIONE

Le modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 introdotte dalla Legge 11 dicembre 2012, n. 224

Regole e Procedure per l'abilitazione all'attività di **MECCATRONICA**

Treviso 25 ottobre 2016

L'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE SI
DISTINGUE NELLE ATTIVITÀ DI:

1. meccatronica
2. carrozzeria
3. gommista

la legge 122/92, modificata dalla legge n. 224/2012, disciplina l'attività di manutenzione e di riparazione:

“dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, ivi compresi:

“ciclomotori,

“macchine agricole,

“rimorchi e carrelli,

adibiti al trasporto su strada di persone e di cose, di seguito denominata “attività di autoriparazione”

Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di:

“Sostituzione

“modificazione

“ripristino

“Installazione di impianti e componenti fissi

effettuati su veicoli e complessi di veicoli a motore.

Non rientrano nell'attività di autoriparazione:

“le attività di preparazione di auto e moto da corsa e gokart (che non vanno su strada)

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di:

“lavaggio

“rifornimento carburante

“sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento

“gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazione che devono in ogni caso essere effettuati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti

“l'attività di autoriparazione di macchine agricole e rimorchi effettuata sui mezzi propri dalle imprese agricole e da quelle che svolgono l'attività agromeccanica (di cui all' art. 5 D.Lgs 99/04) provviste di officina (art. 14 co12 D.Lgs. 99 del 29.3.2004)

“l'attività di applicazione pellicole su autovetture (c.d. “car wrapping”)

AI FINI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI
AUTORIPARAZIONE, L'IMPRESA DEVE DOCUMENTARE,
PER OGNI UNITÀ LOCALE SEDE DI OFFICINA:

“La preposizione alla gestione tecnica di persona dotata
dei requisiti personali e tecnico-professionali di cui
all'art. 7 della legge 122/92 e del requisito di
onorabilità.

“Il possesso di idonei spazi e locali, per la cui
utilizzazione siano state acquisite le prescritte
autorizzazioni, in grado di contenere i veicoli oggetto di
intervento



Legge 11 dicembre 2012, n. 224.

Regole e Procedure per l'abilitazione all'attività di
MECCATRONICA

La legge 11 dicembre 2012, n. 224, pubblicata nella GU n. 297 del 21.12.2012, in **vigore dal 5 gennaio 2013**, ha apportato significative modifiche all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione, essenzialmente finalizzate:

~all'unificazione nella nuova sezione della **%meccatronica+** di due sezioni (%meccanica e motoristica+ed %elettrauto+)

~al conseguente nuovo assetto dei requisiti tecnico-professionali necessari per lo svolgimento dell'attività

Alle imprese che al 5 gennaio 2013 erano invece abilitate alla sola attività di “elettrauto” o alla sola attività di “meccanica motoristica” la normativa:

“consente di proseguire la singola attività **fino al 5 gennaio 2018**;

“consente, **se il gestore tecnico ha già compiuto 55 anni al 5 gennaio 2013**, di proseguire la singola attività fino al compimento dell’età prevista per il conseguimento della pensione;

“consente, indipendentemente dalla formale limitazione dell’ambito di iscrizione, di dimostrare l’acquisizione dell’esperienza necessaria per lo svolgimento dell’attività di mecatronica, attraverso **l’operato effettivamente svolto nell’ambito** delle proprie competenze.

Impone alle persone preposte alla gestione tecnica, qualora entro il 5 gennaio 2018 non siano in possesso di uno dei requisiti tecnico professionali abilitanti all'esercizio dell'attività di mecatronica previsti dalla L. 122, la frequenza con esito positivo di un **corso professionale** (40 ore) relativo all'abilitazione non posseduta.

In mancanza di ciò, decorso il termine del 5 gennaio 2018, il soggetto non potrà più essere il preposto alla gestione tecnica dell'impresa.

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E PENALI

previsti nel caso in cui una azienda svolga una delle attività normate dalla L. 122/92 (meccatronica, gommista, carrozziere) in assenza dei previsti requisiti oggettivi, soggettivi e tecnico-professionali.

A) Avvio di un procedimento amministrativo con derogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 L.n. 122/1992; con due sanzioni, a seconda delle seguenti ipotesi:

1. Esercizio da parte di un'impresa di attività di officina in assenza di qualsivoglia responsabile tecnico e/o autorizzazione ad operare. Si tratta chiaramente dell'ipotesi più grave ed **il titolare dell'impresa è punito con una pena pecuniaria da € 5.164,00 ad € 15.493,00 oltre che con la confisca dell'attrezzatura (art. 10 comma 2 L. 122/1992) ;**
2. Esercizio da parte di un'officina che, seppur già in possesso di un'autorizzazione (e quindi di un responsabile tecnico), svolga anche un'altra attività non autorizzata. È l'ipotesi, per esempio, della carrozzeria dotata di regolare autorizzazione e di responsabile tecnico carrozziere che, tuttavia, svolga anche attività di gommista in assenza di responsabile tecnico ed autorizzazione. In questo caso la sanzione è inferiore rispetto alla precedente ma pur sempre elevata. Si tratta di una **pena pecuniaria da € 2.582,28 ad € 7.746,85, vi è poi anche la confisca dell'attrezzatura.**

B) Avvio di un procedimento penale con contestazione della fattispecie di reato di Íabusivo esercizio di una professioneÎ disciplinata dall'art. 488 C.P.

In aggiunta alla sanzione amministrativa vi è poi il profilo dell'illecito penale con le pene previste dall'art. 488 C.P. secondo cui: ***Chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da Ö103,00 a Ö516,00+***

Anche in questo caso, ad esempio, il carrozziere regolarmente iscritto che svolga anche attività di gommista, in mancanza per quest'ultima dei previsti requisiti oggettivi, soggettivi e tecnico-professionali , potrà essere denunciato per esercizio abusivo



Per consentire agli autoriparatori un agevole e sicuro svolgimento degli adempimenti previsti (eventuale iscrizione e frequenza al corso e compilazione pratiche camerali), i nostri uffici mandamentali hanno predisposto **un apposito servizio di consulenza e una interessante serie di agevolazioni.**